

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n 28;

**VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, e, in particolare la parte seconda, concernente le “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 20 luglio 2020 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che ha ribadito l’individuazione dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della L.R. 3/2013, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. n 152/2006 e, altresì, il Dipartimento regionale competente (ossia il Dipartimento regionale dell’Ambiente e il Dipartimento regionale dell’Urbanistica) per l’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS, screening di valutazione di incidenza e valutazione preliminare;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale” e, in particolare, l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” che al comma 1 prevede l’ istituzione con decreto assessoriale di una Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015 concernente: “Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – Approvazione”, con la quale la Giunta regionale, ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n.3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016” e, in particolare, l’articolo 44 “Norme in materia di autorizzazione ambientale”, recante modifiche ed integrazioni all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2017 n. 16 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I” ed in particolare l’articolo 52 comma 1, che individua il prospetto allegato al comma 3 dell’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 quale parametro di riferimento per la remunerazione delle attività istruttorie svolte dai componenti della commissione, in aggiunta alla partecipazione alle sedute e nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al capitolo 442545, secondo criteri da adottarsi con decreto dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, anche in deroga ai limiti di cui all’articolo 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

**VISTO** il D.P.Reg. Area 1 SG n. 645 del 30 novembre 2017 di nomina dell’Onorevole Salvatore Cordaro quale Assessore regionale con preposizione all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

**VISTO** il D.A. n. 207/Gab. del 17 maggio 2016, con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai sensi dell’articolo 91 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 189 del 21 luglio 2015, come modificati ed integrati dall’articolo 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

**VISTO** il D.A.311 /GAB del 31 dicembre 2020 di rideterminazione dei criteri per il calcolo dei compensi da attribuire ai Componenti della Commissione Tecnica Specialistica (CTS) per le autorizzazioni ambientali ai sensi dell’articolo 52 comma 1 della legge regionale 11 agosto 2017, n 16 ;

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “ Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare il comma 5 dell’articolo 25 recante “Rifinanziamento autorizzazioni di spesa” che destina, per l’esercizio finanziario 2021 e successivi, i proventi di cui all’art 91 c. 3 della L.R. 9/2015 e s.m.i. concernenti l’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla VAS, VIA, VIncA e AIA alla copertura dei costi sopportati per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure;

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “ Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare il comma 5 dell’articolo 25 recante “Rifinanziamento autorizzazioni di spesa” che destina, per l’esercizio finanziario 2021 e successivi, i proventi di cui all’art 91 c. 3 della L.R. 9/2015 e s.m.i. concernenti l’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla VAS, VIA, VIncA e AIA alla copertura dei costi sopportati per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure, e il comma 6 dello stesso art. 25, come modificato dal comma 4 dell’articolo 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 nel quale è stabilito che l’80 % delle risorse di cui al comma 5 e fino al limite massimo di 1.500 migliaia di euro (Missione 9, Programma 2, capitolo 442545) sono da destinare alle spese di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto alle istruttorie per il rilascio delle autorizzazione ambientali di competenza regionale, inclusi i rimborsi delle spese di trasferta regolarmente autorizzate e l’ammontare residuo delle risorse di cui al comma 5 e fino al limite massimo di 100.000 euro sono da destinare alle spese di gestione, potenziamento e adeguamento materiale e immateriale delle attività correlate alla definizione degli atti sottoposti alla valutazione della Commissione Tecnica Specialistica e a quelle della segreteria incardinata presso il Dipartimento regionale dell’Ambiente;

**VISTO** l’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che ha stabilito che la Commissione Tecnica Specialistica è composta da 60 commissari, articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;

**CONSIDERATO** che in applicazione dei commi 5 e 6 dell’art. 25 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 le spese di gestione, potenziamento e adeguamento materiale e immateriale delle attività correlate alla definizione degli atti sottoposti alla valutazione della CTS e a quelle della segreteria incardinata presso il Dipartimento regionale dell’Ambiente non devono gravare sull’appostamento di risorse destinate al funzionamento della CTS, e che alla copertura dei costi sopportati per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure della CTS è destinata una quota percentuale delle risorse introitate come “tariffe dovute dai proponenti e dalle autorità procedenti”;

**VISTO** il D.A. 265/GAB del 15/12/2021 con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'amministrazione regionale e sono state stabilite le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**CONSIDERATO** che è cambiata la composizione numerica e organizzativa della Commissione Tecnico Specialistica;

**RAVVISATA** la necessità di adeguare alla nuova struttura, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti della Commissione, abrogando il DA 311/GAB del 31/12/2020;

**PRESO ATTO** che l'espressione del parere deliberato dalla Commissione Tecnica Specialistica in seduta plenaria, presupposto per l'emanazione dei provvedimenti dell'Autorità Ambientale, costituisce la conclusione di un procedimento che si articola attraverso l'attività svolta e disciplinata dal succitato D.A. n. 265/Gab. del 15/12/2021;

### **Articolo 1**

#### ***Risorse economiche per il funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale***

1. I costi di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica (CTS) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, istituita con D.A. n. 207 del 17 maggio 2016 e così come modificata con D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021, sono sostenuti, su base annuale, con le risorse attribuite come previsto dal comma 6 dell'art 25 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e ss.mm.ii.

2. L'ammontare delle risorse disponibili di cui al comma 1 è ripartito come segue:

a) 1% per i rimborsi delle spese di trasferta per le attività ispettive effettuate dai componenti della Commissione, regolarmente autorizzate;

b) 99% per il compenso ai componenti della Commissione da ripartire secondo le modalità di calcolo di cui all'art. 2.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2022 ai componenti della CTS è attribuito un compenso omnicomprendente, ivi inclusi gli eventuali oneri riflessi a carico dell'amministrazione che, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, così come modificato dall'art. 52 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, è determinato in funzione del grado di responsabilità e parametrato alle tariffe dovute dai proponenti e dalle autorità precedenti.

### **Articolo 2**

#### ***Definizione dei compensi ai componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale***

1. Ai Componenti della CTS è riconosciuto il rimborso delle spese delle missioni (sopralluoghi) preventivamente autorizzate dal Presidente della CTS secondo quanto previsto dalle circolari che regolamentano il trattamento di missione del personale regionale.

2. Le somme di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 1 sono ripartite proporzionalmente tra i componenti della CTS in ragione delle responsabilità di ciascuno, secondo la seguente tabella:

Funzione	% annua
a) Presidente	5,00
b) Componenti Nucleo di Coordinamento (da distribuire tra tutti i componenti escluso il Presidente)	15,00
c) Membri della Commissione (da distribuire tra i componenti eccetto il Presidente e i componenti il Nucleo di Coordinamento)	80,00

3. Il compenso di cui al comma 2 è calcolato su base annua ed erogato mensilmente.

### **Articolo 3**

#### ***Performance***

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Presidente sottopone all'Assessore, per la condivisione, gli obiettivi da assegnare ai componenti della CTS che devono essere coerenti con i tempi procedurali previsti dalle norme vigenti. Al fine della valutazione della *performance* condivisa dall'Assessore, alle tipologie di procedimenti sottoposti alla valutazione della CTS viene attribuita una pesatura parametrata alle tariffe dovute dai proponenti e dalle autorità procedenti, nonché alla complessità dell'istruttoria.
2. Il nucleo di Coordinamento, trimestralmente, verificati i risultati conseguiti da ciascun commissario in base agli obiettivi assegnati, effettuerà la verifica intermedia della performance.
3. Il mancato raggiungimento degli obiettivi, per una percentuale inferiore all' 80% rispetto a quelli assegnati, costituirà motivo di revoca dell'incarico del singolo componente secondo quanto stabilito dal DA 265/GAB del 15/12/2021.

### **Articolo 4**

#### ***Attuazione***

1. L'attuazione del presente decreto è affidata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che si avvarrà del Segretario della Commissione Tecnica Specialistica.

### **Articolo 5**

#### ***Norme finali ed entrata in vigore***

1. Il presente decreto ha effetti a decorrere dal 1° gennaio 2022.
2. È abrogato il Decreto Assessoriale n. 311/GAB del 31 dicembre 2020.

### **Articolo 5**

#### ***Adempimenti ed obblighi di pubblicazione***

1. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente per gli adempimenti di competenza, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 nonché in formato aperto nella pagina web dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Disposizioni generali/atti generali", ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Palermo,

19 GEN. 2022

L'ASSESSORE  
(On. Avv. Salvatore Cordaro)

